

IIsacp e Airc insieme per “Cancro io ti boccio!” e un menù che ha avuto come protagonista “l’arancia”

scritto da Alessandro Maria Li Donni | 2 Febbraio 2022



E' stata una giornata particolare per l'istituto alberghiero e per tutto l'**Iisacp** guidato dalla **dirigente Cristiana Casaburo**. Il primo giorno di febbraio, grazie alla campagna di **AIRC**, "**Cancro io ti boccio!**", la ricerca ha fatto il suo ingresso a scuola. All'Alberghiero gli studenti e i docenti hanno voluto **coniugare** la **convivialità**, il **buon cibo**, il **buon bere** con la **prevenzione** e con **Airc**, utilizzando un **ingrediente** che è anche divenuto il **simbolo della ricerca**, l'**arancia**. **Giuliana Bianconi** per la **Fondazione Airc delegazione di Orvieto e comprensorio**, ha sottolineato il "*grande valore di quest'iniziativa fortemente voluta da Airc. Per combattere, per investire bisogna conoscere e i giovani sono pronti a rispondere se guidati e sollecitati. Mi piace sottolineare che questa iniziativa ha avuto una spinta determinante da **Elisabetta Sarpano, docente dell'istituto e volontaria molto attiva e attenta di Airc**". Per il **Rotary** era presente la **presidente Patrizia Cepri**, da sempre vicina al mondo della scuola soprattutto durante questi ultimi due anni di grandi difficoltà dovuti alla pandemia.*



Studenti e docenti hanno così voluto ringraziare a modo loro con un **menù** che ha avuto come **protagonista l'arancia**, simbolo della campagna di raccolta fondi e informazione di Airc, dall'aperitivo fino al dolce. La responsabile orvietana di Airc, **Giuliana Bianconi**, ha anche rilanciato proponendo la **presenza dell'istituto nel suo complesso** sia alla prossima **iniziativa delle azalee** per la ricerca, che anche per ulteriori **eventi e appuntamenti** tesi a informare la cittadinanza tutta ma con un **occhio di riguardo ai giovani** anche perché la **prevenzione** e i **corretti stili di vita** devono assolutamente partire dall'adolescenza per sortire il giusto effetto. E sempre dai giovani deve partire la **spinta per la ricerca** che già ha dato risultati importanti. Giuliana Bianconi ha concluso sottolineando con forza il grande risultato delle raccolte fondi a livello regionale tanto che *“una buona parte della risorse, oltre il milione di euro, viene indirizzata alle strutture di ricerca umbre”*.

Al cronista non resta che promuovere a pieni voti chi ha pensato il menù e chi ha realizzato i piatti mettendoci impegno, attenzione e amore; ma soprattutto bisogna sottolineare la rete di impegno di **Airc e Rotary** e la risposta attenta e puntuale della **scuola**, una cosa non sempre scontata in città